

CAMBIO AL VERTICE
 Il neo presidente
 Demenego
 con il vice Dimai
 Sotto Cinzia
 Ghedina



IL NUOVO PRESIDENTE Prime dichiarazioni dopo l'elezione dell'altra sera

Regole secondo Demenego

«Sbaglia chi pensa che abbia fini politici. Più unione tra forze culturali e produttive»

Marco Dibona

CORTINA D'AMPEZZO



Gianfrancesco Demenego guida le Regole d'Ampezzo

«Questo è l'incarico più simpatico, e più bello, che sono riuscito a raggiungere, nella mia lunga esperienza di amministratore, al servizio del paese. Per prima cosa, ringrazio chi mi ha preceduto, soprattutto la presidente Cinzia Ghedina, e gli amici ed i collaboratori di oggi».

Toni accomodanti da Gianfrancesco Demenego, già consigliere, assessore e sindaco di Cortina, già assessore in Provincia, ora presidente delle Regole e del Parco d'Ampezzo, all'indomani della sua nomina, da parte di 13 dei 22 membri della deputazione, sovvertendo l'esito dell'assemblea del 1 maggio, che

aveva dato più consensi a Cinzia Ghedina, 440 contro 286.

«Prima di arrivare alla votazione abbiamo consultato i sindaci, i quali ci hanno confermato che tutti gli 11 deputati possono candidarsi presidente. Questo risultato è sortito da un gruppo di lavoro, frutto di un maggiore dialogo e dell'intenzione di far conoscere di più l'ente».

Che cosa cambierà e cosa manterrà? «Prima di tutto, bisogna guardarsi intorno». In questa primavera si respira un'aria di rinnovamento, in diversi enti del paese. «Credo ci sia la volontà di muoversi un po' di più. Mi auguro che questo comporti una maggiore unione fra le forze culturali e produttive di Cortina». Non manca chi vede fini politi-

ci, nella sua candidatura e nel suo nuovo ruolo. «Si sbagliano. Io ho dato le dimissioni dal consiglio comunale, l'anno scorso, dichiarando che non mi sarei mai più presentato, per assumere incarichi nella vita politica del paese, ed ho girato pagina. Quindi questi dubbi non devono sorgere».

Ci sarà dunque collaborazione con tutti? «Solamente piena collaborazione perché, se siamo uniti, andiamo avanti, altrimenti non facciamo niente». La giunta delle Regole d'Ampezzo è completata dal vice presidente Alberto Dimai, Sergio Alverà, Luigi Apollonio, Angelo e Steven Lacedelli e Claudio Pompanin.

© riproduzione riservata